

Bambocci che ballano il girotondo

Albrici Enrico; Bocchi Faustino (giÀ attribuito)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/2p390-01665/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/2p390-01665/>

CODICI

Unità operativa: 2p390

Numero scheda: 1665

Codice scheda: 2p390-01665

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ FAI - Fondo Ambiente Italiano

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

QUANTITA'

Numero: 1

SOGGETTO

Categoria generale: genere

Identificazione: Bambocci che ballano il girotondo

Titolo [1 / 2]: Bambocci che ballano il girotondo

Titolo [2 / 2]: Ballo sull'aia

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 22322

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016024

Comune: Bergamo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Moroni

Indirizzo: Via Porta Dipinta, 12

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Palazzo e Giardini Moroni

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

COLLOCAZIONE SPECIFICA [1 / 3]

Denominazione: n.d.

Denominazione struttura conservativa - livello 1: collezione privata Moroni, Lucretia

Specifiche: Bergamo

DATA [1 / 3]

Data ingresso: 2009

Data uscita: in corso

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

COLLOCAZIONE SPECIFICA [2 / 3]

Denominazione: n.d.

Denominazione struttura conservativa - livello 1: collezione privata Moroni, Antonio

Specifiche

Bergamo, Nel 1983 l'opera è pubblicata nel IV volume delle "Collezioni private bergamasche" con sigla MO; nel 1990 è registrata in una collezione privata bergamasca

DATA [2 / 3]

Data ingresso: ante 1983

Data uscita: 2009

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

COLLOCAZIONE SPECIFICA [3 / 3]

Denominazione: n.d.

Specifiche

Bergamo, Nel 1966 l'opera viene battuta all'asta da Sotheby's a Londra; compare poi sul mercato antiquario bergamasco e nel 1990 è registrata in un a collezione privata della città di Bergamo.

DATA [3 / 3]

Data ingresso: post 1966

Data uscita: ante 1983

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2020

Numero: FAI 002744

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1763

Validità: ca.

A: 1773

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: pittore

Nome di persona o ente: Albrici Enrico

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1714/ 1775

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: pittore

Nome di persona o ente: Bocchi Faustino

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1659/ 1742

Riferimento all'autore: già attribuito

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE [1 / 2]

Unità: cm

Altezza: 62.5

Larghezza: 90

MISURE [2 / 2]

Unità: cm

Altezza: 73.3

Larghezza: 101

Profondità: 5.4

Formato: rettangolare

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il dipinto, a olio su tela, è opera di Enrico Albrici e raffigura una scena di genere con bambocci che ballano il girotondo. Di formato rettangolare orientato in orizzontale, è dotato di una cornice di epoca moderna.

Notizie storico-critiche

In un piccolo borgo, un gruppo di bambocci danza e balla il girotondo, mentre altri suonano strumenti musicali. In primo piano, sulla sinistra, il pittore ha inserito un dettaglio comico: un bamboccio approfitta del clima di festa e dell'euforia generale per ubriacarsi bevendo da una grande bottiglia di vino. Pubblicato per la prima volta da Mariolina Olivari nel 1990 con la corretta attribuzione a Enrico Albrici, che sostituì quella a Faustino Bocchi, il dipinto apparteneva alla collezione Oldfield e fu venduto da Sotheby's a Londra il 19 gennaio 1966, per poi comparire sul mercato antiquario bergamasco. A Londra l'opera era stata venduta con il suo pend

ant, raffigurante l'arrivo della Dama sulla gallina, da cui già nel 1990 risulta essere stato separato (il pendant fu registrato infatti presso la galleria bergamasca Previtali). Una copia del dipinto con varianti si conserva al Museo di Novara. Nato a Vilminore in Val di Scalve nel 1714, Enrico Albrici si formò inizialmente (1731-33) presso la bottega di Ferdinando Cairo a Brescia, per poi proseguire la propria carriera in autonomia. Attivo soprattutto in città, ma anche in Valminore e Valcamonica, si specializzò inizialmente in monocromi. All'attività bresciana dell'artista risale la conoscenza di un nuovo genere pittorico, che non ebbe sviluppi al di fuori della Lombardia e che avrebbe determinato la sua fortuna: la bambocciata di nani. Per un secolo e mezzo la pittura di nani, che tra Sei e Settecento ebbero una popolarità figurativa senza precedenti, costituì l'unico linguaggio sistematico e concluso della satira in pittura, legato al gusto del capriccio bizzarro, dello sberleffo e dello scherzo bonario. Iniziatore del genere fu Faustino Bocchi (1659-1741), allievo di Angelo Everardi detto Fiammenghino. In una lettera del 9 aprile 1761, spedita da Brescia e oggi in Accademia Carrara, Albrici si rivolse all'intenditore e collezionista (forse anche mercante) bergamasco Ludovico Ferronati, raccontando di essere importunato da un veronese per la sistemazione di due dipinti raffiguranti dei pigmei. Negli anni successivi il pittore sperimentò questo genere, ottenendo l'apprezzamento di Giacomo Carrara e del Ferronati stesso, che lo incitarono a proseguire. Nel 1763 Albrici si trasferì con la famiglia a Bergamo, dove rimase fino alla morte, che lo colse il 19 luglio 1773. Le sue bambocciate, raffiguranti sia battaglie tra nani e animali, sia scene di vita, sia opere di ispirazione letteraria (Swift, i viaggi di Gulliver; Parini, Il Giorno), ebbero e ottennero un grande successo. Queste opere sono raramente datate; tuttavia, è possibile ricostruirne la cronologia osservando le composizioni, che con gli anni divennero più affollate e complesse. Apprezzato dai suoi contemporanei, Enrico Albrici sarebbe stato ferocemente criticato a partire dalla seconda metà dell'Ottocento; le sue bambocciate furono giudicate da Pasino Locatelli una pittura dozzinale (1869), frivola, testimonianza del declino di un'epoca e di una società. Per una rivalutazione del genere bisognerà attendere la mostra fiorentina sulla pittura di genere del Sei e del Settecento del 1922, mentre la ricostruzione della biografia e dell'opera dell'artista è merito di Maria Adelaide Baroncelli (1965), a cui si deve anche la separazione della personalità dell'Albrici da quella di Faustino Bocchi.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2p390-01665_IMG-0000653534

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: CMW_175696

Note: HyperFocal: 0

Nome del file originale: 175696_Bocchi-Bambicci in girotondo.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2p390-01665_IMG-0000653535

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 2p390-01665

Nome del file originale: 112821_2p390-01665.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2p390-01665_IMG-0000653536

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: CMW_175697

Note: HyperFocal: 0

Nome del file originale: 175697_Bocchi, Bambocci in girotondo_retro.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2p390-01665_FNT-0000116797

Genere: documentazione allegata

Nome del file originale: 158196_Palazzo_Moroni_info e biblio.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Baroncelli, Maria Adelaide

Titolo libro o rivista: Enrico Albrici

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1990

V., pp., nn.: pp. 107-275

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Olivari, Mariolina

Titolo libro o rivista: Faustino Bocchi e l'arte di figurar pigmei 1659-1741

Luogo di edizione: Milano, Roma

Anno di edizione: 1990

V., pp., nn.: p. 160 cat. B8

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Baroncelli, Maria Adelaide

Titolo libro o rivista: Faustino Bocchi ed Enrico Albrici pittori di bambocciate

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 1965

V., pp., nn.: pp. 9-19, 31-37, 43-53, 65-83

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2021

Ente compilatore: FAI - Fondo Ambiente Italiano

Nome: Colombi, Martina